

Fiore all'occhiello

Teatro Alfieri

da giovedì 17 a domenica 20 novembre

(da gio a sab ore 20.45 - dom ore 15.30)

**Il nuovo giallo con i Beniamini della
Compagnia Torino Spettacoli**

SIMONE MORETTO ELENA SOFFIATO ELIA TEDESCO

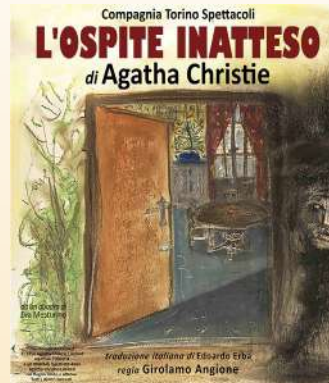
BARBARA CINQUATTI PATRIZIA POZZI

CARMELO CANCEMI GIUSEPPE SERRA

LUCA SIMEONE SIMONE MARIETTA

L'ospite inatteso

di Agatha Christie - traduzione Edoardo Erba
regia Girolamo Angione - scena Gian Mesturino



Con oltre trent'anni di specializzazione in Agatha Christie al suo attivo, la Compagnia Torino Spettacoli firma la nuova produzione *L'ospite inatteso* ("The Unexpected Guest" © 1958 A.Christie Limited). Michael Starkwelder si perde nella nebbiosa campagna

inglese e la sua auto finisce in un fosso; l'uomo individua una casa dove chiedere aiuto. Bussa ma nessuno apre. La porta è aperta... niente è come sembra e la Christie è diabolica nell'accompagnarci fino al colpo di scena finale. *L'ospite inatteso* è stato definito un giallo alla Alfred Hitchcock e anche come il vero capolavoro della regina del giallo.

Dalle note di regia: "*In meno di un minuto, all'apertura del sipario, c'è un delitto, c'è un colpevole e c'è la sua confessione. Il caso è chiuso? Naturalmente, no. Il giallo delle finte verità è appena cominciato. È avvincente seguire le mosse della tormentata Laura Warwick, dell'opportunist maggiore Farrar, della devota infermiera Bennett, dell'ambiguo maggiordomo Angell e della Signora Warwick; tutti i personaggi s'interrogano su come possano essere andate davvero le cose. Tra sentimenti forti, una scrittura tesissima sostiene una vicenda che intriga lo spettatore con rivelazioni continue ma anche con passaggi di intensa umanità, dedicati in particolare al personaggio di Jan*".



L'emozione è grande! Accanto alla attesissima presentazione della stagione 2022-23 c'è qualcosa di altrettanto importante da celebrare insieme: è il passaggio del testimone tra Torino Spettacoli e Fabrizio Di Fiore Entertainment, con la direzione artistica del maestro Luciano Cannito, nella gestione dei Teatri Alfieri e Gioiello.

La preparazione della nuova stagione ha visto impegnate le due organizzazioni per proporre al pubblico una straordinaria "Scatola dei sogni".

La collaborazione continua nella condivisione delle formule di abbonamento, del circuito di punti vendita Alfieri-Gioiello-Erba con acquisto al sito Torino Spettacoli e nell'assistenza al pubblico e continua nell'ospitalità delle reciproche produzioni.

Torino Spettacoli (mantenendo la direzione artistica di Irene Mesturino) prosegue nell'attività produttiva della Compagnia Torino Spettacoli, del Teatro Erba e della Scuola di teatro.

La stagione 2022-23 affronta quindi, con un prezioso bagaglio, con doveri di primo piano e con la forza dei sogni l'impegno a rinnovare e diffondere la passione per il teatro.



Teatro Alfieri

da martedì 6 a domenica 11 dicembre

(da mar a sab ore 20.45 - dom ore 15.30)

**VANESSA INCONTRADA
GABRIELE PIGNOTTA**

**Scusa, sono in riunione...
ti posso richiamare?**

una commedia scritta e diretta da Gabriele Pignotta
con **FABIO AVARO**

SIDDHARTHA PRESTINARI NICK NICOLOSI
scene Matteo Soltanto - costumi Valter Azzini
luci Pietro Sperduti - musiche Stefano Switala
produzione a.ArtistiAssociati



Pignotta dipinge il ritratto della sua generazione, quella dei quarantenni di oggi, abbastanza cresciuta da poter vivere inseguendo il successo e la carriera ma non abbastanza adulta da poter smettere di ridere ed ironizzare su se stessa. Cosa succederebbe se queste stesse persone, per uno scherzo di uno di loro, si ritrovassero protagonisti di un reality show televisivo? *Scusa sono in riunione...ti posso richiamare?* è un'attuale e acutissima commedia degli equivoci che, con ironia, ci invita a riflettere sull'ossessione della visibilità e sulla brama di successo che caratterizzano i nostri tempi.

Teatro Alfieri

da martedì 13 a domenica 18 dicembre

(da mar a sab ore 20.45 - dom ore 15.30)

DIANA DEL BUFALO & BAZ

7Spose per 7Fratelli

regia e coreografia Luciano Cannito
libretto Lawrence Kasha & David Landay
liriche Johnny Mercer - musica Gene De Paul
canzoni aggiunte Al Kasha & Joel Hirschhorn
scene Italo Grassi - costumi Silvia Aymonino
direzione musicale Peppe Vessicchio



Siamo nell'Oregon del 1850, in una fattoria tra le montagne vivono i sette fratelli Pontipee. Adamo, il fratello maggiore, si rende conto che è arrivata l'ora di trovare una moglie che si occupi della casa e della cucina.

Un giorno si reca in città per vendere pelli e conosce Milly. Tra i due scocca il colpo di fulmine. Adamo e Milly si sposano. Arrivati a casa Pontipee, Milly scopre che dovrà prendersi cura non solo del marito, ma anche dei suoi sei rozzi fratelli e progetta di unire i sei cognati con le sue amiche del paese.

L'occasione si presenta nel corso di una festa annuale che però degenera in una rissa. I fratelli Pontipee tornano sconsolati alla fattoria perchè si sono innamorati delle sue amiche ma... non è detta l'ultima parola!

FDF Entertainment, fondata da Fabrizio Di Fiore, produce Roma City Musical, la nuova compagnia italiana di musical che ha come base il polo culturale ArtVillage.

**Teatro Alfieri - mar 20 dicembre,
gio 30 marzo, sab 10 giugno ore 20.45**

Galà dei Germana Erba's Talents

Una serata di emozione tra teatro, danza e canto



Kermesse di giovanissimi talenti che spazia dal repertorio del balletto classico alla prosa, ai quadri tratti da celebri musical, al mondo dell'operetta, alla danza contemporanea. Una brillante antologia di emozioni e momenti di spettacolo, con tutto il fascino dei "Talent", dal vivo però!

L'evento è firmato dai coreografi Della Monica, De Saa, Milanese e Mancini, dai registi Caratto, Moretto, Tedesco e Tolardo e dai vocal coach Gulli e Bolletta. Scuola di eccellenza, il Liceo Germana Erba si caratterizza per la formazione culturale e professionale di giovani con attitudini per la danza, il teatro e lo spettacolo. Incasso destinato alle borse di studio.

Teatro Alfieri - lunedì 26 dicembre ore 15.30

Germana Erba's Talents

con la partecipazione di Andrea Dosio

Il piccolo principe

*dal romanzo di Antoine de Saint-Exupéry
teatralizzazione a cura di*

Andrea Dosio e Gian Mesturino

*musiche e canzoni Bruno Coli - coreografie Gianni Mancini
regia Andrea Dosio - produzione Torino Spettacoli*
"Tutti i grandi sono stati piccoli, ma pochi di essi se ne ricordano" (Saint-Exupéry). Atteso ritorno, a grande richiesta, per l'edizione Torino Spettacoli de *Il piccolo principe* che ha registrato il "tutto esaurito" a ogni replica. Si tratta del testo francese per l'infanzia più tradotto e più letto dalla sua pubblicazione. A che cosa deve la sua straordinaria fortuna? Al fatto che arriva a toccare il cuore di tutti, a qualunque età lo si scopra. È il racconto fantastico, in parole, musica, canzoni e danza, dell'incontro tra un aviatore caduto con il suo aereo nel deserto e un ragazzino, caduto dalle stelle. Incasso destinato alle borse di studio dei G.E.T.

www.liceogermanaerba.it



Teatro Alfieri

da mer 28 dicembre a dom 1 gennaio

(da mer 28 a ven 30 dic ore 20.45

sab 31 dic ore 20.30 – dom 1° gennaio ore 17)

KATIA RICCIARELLI

FABIO FERRARI NADIA RINALDI

CLAUDIO INSENGO

Riunione di famiglia

commedia brillante di

Amanda Sthers e Morgan Spillemaecker

regia Claudio Insegno

Riunione di famiglia

è una commedia dolce e pungente. Una mamma esplosiva, un'ex artista quasi ottantenne alla resa dei conti con la sua famiglia per stabilire come trascorrerà gli ultimi anni della sua vita. Un filo sottile lega i personaggi tra passato e presente, recriminazioni e compiacimenti, ed il loro rapporto è affrontato in una chiave molto divertente. Una sera Federico, un imprenditore di successo, riunisce suo fratello Beniamino e sua sorella Fanny poco prima di una cena con la madre: ha seri problemi economici e non è più in grado di mantenere tutta la famiglia. L'unico modo per sopravvivere è sopprimere la madre. Beniamino e Fanny pensano sia uno scherzo ma realizzano che Federico è molto serio. I sensi di colpa sono tanti, tuttavia decidono che versare molto sonnifero nel suo cocktail preferito sia la soluzione migliore. Ma i tre figli non hanno fatto i conti con l'esuberanza della madre! Come finirà questo crudele regolamento di conti? Una commedia con battute al vetriolo e momenti di commozione. Un finale inaspettato chiuderà il gioco al massacro e, dopo aver divertito lo spettatore, lo lascerà sbalordito!



Teatro Gioiello

sabato 7 gennaio ore 21

domenica 8 gennaio ore 16

MILENA VUKOTIC SALVATORE MARINO

MAXIMILIAN NISI

A spasso con Daisy

di Alfred Uhry - adattamento Mario Scaletta

regia Guglielmo Ferro

produzione Ass.Cult Spettacoli Teatrali



Già Premio Pulitzer e film da Oscar, *A spasso con Daisy* è ora un coinvolgente spettacolo teatrale. Milena Vukotic dà vita a Daisy in una storia capace di raccontare con umorismo un tema complesso come quello del razzismo nell'America del dopoguerra. La storia dell'anziana signora Daisy e del suo autista di colore è da sempre un successo. Dopo il Pulitzer per la drammaturgia nel 1988, l'adattamento

cinematografico con Morgan Freeman e Jessica Tandy si è aggiudicato 4 Oscar (miglior film, attrice protagonista, sceneggiatura non originale e trucco) e molti altri premi. Martin Daisy, anziana maestra in pensione, è una ricca signora ebrea che vuole apparire povera; una donna dal piglio forte: ironica, scontrosa, capricciosa. È vitale e indipendente nonostante l'età ed è assolutamente maldisposta verso la decisione presa dal figlio Boolie di assumerle un autista, Hoke. Daisy non vuole in casa qualcuno che tocchi le sue cose, che la privi del gusto di guidare, che la faccia sembrare ricca. *A spasso con Daisy* racconta un'amicizia profonda nata nonostante i pregiudizi, sempre giocando sull'ironia e i toni della commedia. Adattamento leggero e pungente, regia efficace, interpretazione magistrale.

Teatro Alfieri

sabato 14 gennaio ore 20.45

e domenica 15 gennaio ore 15.30

VERONICA PIVETTI

Stanno sparando sulla nostra canzone

commedia con musiche di Giovanna Gra
regia Giovanna Gra e Walter Mramor

produzione a. Artisti Associati in collaborazione con Pigra

Siamo in America nei mitici Anni Venti. L'epidemia di spagnola è un lontano ricordo, ma in pieno proibizionismo la malavita prospera. Protagonista di questa black story, un'inedita Veronica Pivetti nei panni di Jenny Talento, fioraia di facciata ma in realtà venditrice d'oppio by night, che finisce col cedere alle avances di un fallito e truffaldino giocatore di poker, Nino Miseria. La passione trionfa, finché il gangster più temuto della città, Micky Malandrino jr, non si presenta per riscuotere un vecchio debito... una sorprendente colonna sonora ci trascina in un mondo perduto fatto di malavita, sesso, amore e gelosia. Uno spettacolo incalzante dalle atmosfere retrò, travolte e stravolte da un allestimento urban, spolverato dai fumi colorati delle strade di Manhattan, tra mitra, calze a rete, scintille e tante canzoni.



Scopri la convenienza dell'Abbonamento Fiore all'Occhiello che comprende i 5 spettacoli con giorno e posto fisso, dal giovedì al sabato sera e la domenica pomeriggio:
L'ospite inatteso, Van Gogh Cafè
Il padre della sposa, Dracula il musical e L'erba del vicino
+ 4 spettacoli a scelta tra l'intera programmazione
Tutti i dettagli a pagina 48

Teatro Alfieri

da venerdì 20 a domenica 22 gennaio

(ven e sab ore 20.45 - dom ore 15.30)

COMPAGNIA DELLA RANCIA

Grease

di Jim Jacobs e Warren Casey - regia Saverio Marconi
con **SIMONE SASSUDELLI, FRANCESCA CIAVAGLIA,
GIORGIO CAMANDONA, GEA ANDREOTTI**
e con **ELENA NIERI**

In Italia, il musical di Jim Jacobs e Warren Casey, da 25 anni sui palcoscenici, è un fenomeno che si conferma ogni sera, con più di 1.800 repliche che sfiorano i 2.000.000 di spettatori a teatro. *Grease* è una festa travolgente che dal 1997 accende le platee italiane e ha dato il via alla musicalmania trasformandosi in un fenomeno di costume "pop", un cult intergenerazionale. È un inno all'amicizia, agli amori indimenticabili e assoluti dell'adolescenza, oltre che a un'epoca -gli anni '50- che oggi come allora rappresentano il simbolo di un mondo spensierato e di una fiducia incrollabile nel futuro. Si vedono tra il pubblico scatenarsi insieme almeno tre generazioni, ognuna innamorata di *Grease* per un motivo differente: la nostalgia del mondo perfetto degli anni Cinquanta, i ricordi legati al film campione di incassi del 1978 con John Travolta e Olivia Newton-John e alle indimenticabili canzoni, l'immedesimazione in una storia d'amore senza tempo, tra ciuffi ribelli modellati con la brillantina, giubbotti di pelle e gonne a ruota. Colonna sonora elettrizzante da *Summer Nights* a *You're the One That I Want* e coreografie irresistibili.



Teatro Alfieri - da gio 2 a dom 5 febbraio

(da gio a sab ore 20.45 - dom ore 15.30)

dai produttori del kolossal *La divina commedia*

Van Gogh Café

commedia musicale con musica dal vivo

con **ANDREA ORTIS FLORIANA MONICI**

ANTONELLO CAPUANO MATTEO IANNAZZIO ANGELO MIELE

MARCO MOLINO LORENZO MASTROGIUSEPPE

testi e regia Andrea Ortis

direzione musicale Antonello Capuano

scene Gabriele Moreschi - *coreografie* Marco Bebbu

costumi Marisa Vecchiarelli

produzione Musical International Company



Van Gogh Café è una pièce teatrale dedicata alla vita del pittore olandese Vincent Van Gogh raccontata attraverso l'intensa corrispondenza con il fratello Theo. Lo spettacolo, scritto e diretto da Andrea Ortis, firma eclettica nel panorama del musical italiano, è una commedia musicale con orchestra dal vivo. In una fervida Francia, in un'effervescente Parigi, artisti, letterati, studiosi si incontrano, come rappresentanti del mondo culturale e borghese, all'interno di caffè che, ben presto, si trasformano in centri di divertimento e pensiero, i Café Chantant, frequentati da artisti del calibro di Vincent Van Gogh, George Braques, Cezanne, Renoir, Manet, Gauguin, Modigliani. L'antiquario M. Louis Philippe racconta la vita di Vincent anche immergendo il pubblico in grandi proiezioni animate 3D che avvolgono spettatore e scena trasformandola in una *Notte Stellata* o in un *Campo di grano*. Lo spettatore si trova immerso nella Parigi di metà '800. Lo sfondo musicale attraverso il racconto con la raffinatezza e la personalità dei più grandi parolieri e cantanti francesi da Edith Piaf a Charles Aznavour a Yves Montand.

T. Alfieri - da ven 10 a dom 12 febbraio

(ven e sab ore 20.45 - dom ore 15.30)

Casanova

il musical di RED CANZIAN

musiche Red Canzian - *lyrics* Miki Porru
story Matteo Strukul - *arrangiamenti* Phil Mer
coreografie Roberto Carrozzino e Martina Nadalini
scene "immersive" Red Canzian
scenog. Massimo Checchetto - *dis. luci* Fabrizio "Fabi" Crico
progettazione costumi Desirèe Costanzo
realizzazione costumi Atelier Stefano Nicolao
con la speciale collaborazione di Nick Grace
creative director Anthony Van Laast
associate director Caroline Canters
assistant director Chiara Canzian
original production directed by Emanuele Gamba



Il musical ambientato nella VENEZIA del '700 e dedicato a uno dei personaggi italiani più noti al mondo, GIACOMO CASANOVA, porta 21 performer sul palco, 2 ore di musica e 35 brani cantati dal vivo, 120 costumi, 30 cambi scena e scelte stilistiche innovative. Straordinario

kolossal musical-teatrale concepito, composto e prodotto da Red Canzian, *Casanova Opera Pop* è uno spettacolo maestoso che già nel corso del breve tour di anteprima ha conquistato il cuore di oltre 30.000 spettatori, raccontando di Casanova, strenuo difensore di Venezia dai giochi di potere che la vorrebbero venduta allo straniero e trasportando gli spettatori in una Venezia settecentesca grazie a un allestimento scenico immersivo. Nella parte di Giacomo Casanova **Gian Marco Schiaretti**, uno dei talenti più puri cresciuti in Italia e di successo anche all'estero. Accanto a lui, la giovane e già affermata **Angelica Cinquantini**, volto familiare della fiction tv.



Teatro Alfieri

da giovedì 16 a domenica 19 febbraio

(da gio a sab ore 20.45 - dom ore 15.30)

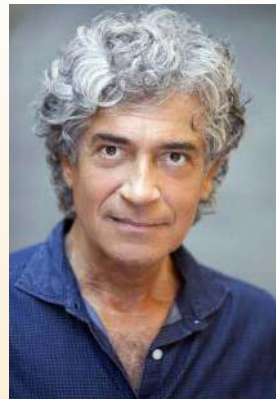
GIANFRANCO JANNUZZO

BARBARA DE ROSSI

Il padre della sposa

di Caroline Francke - *regia* Gianluca Guidi

Agostino è un imprenditore e padre di famiglia che ha una bella figlia ventiduenne che sta per convolare a nozze, figlia a cui vuole molto bene e di cui è molto geloso. La ragazza sta per sposare Ludo, rampollo di una ricca famiglia ma l'imminente matrimonio con annessi caotici preparativi avranno un



effetto straniante sul povero padre, che in cuor suo non vuole accettare il fatto che la figlia sia ormai una donna e il solo pensiero di lasciare l'adorata fanciulla nelle mani di uno sconosciuto lo fa dar di matto. A peggiorare le cose ci si metterà il prezzo esorbitante del matrimonio. La goccia che farà traboccare il vaso sarà l'invasione casalinga dell'eccentrico e costosissimo organizzatore di matrimoni Franck e la scelta di organizzare il ricevimento proprio in casa, una situazione che farà in men che non si dica crollare i nervi

al sempre più stressato padre che tra una figuraccia e l'altra finirà addirittura in prigione...

Il padre della sposa, di cui sono strepitosi mattatori Gianfranco Jannuzzo e Barbara De Rossi, si presenta come una comedy piena di gag e momenti coinvolgenti, animata da situazioni tenere e divertenti.



Teatro Gioiello

da venerdì 17 a domenica 19 febbraio

(venerdì e sabato ore 21 - domenica ore 16)

Il brigadiere Maione e Bambinella
protagonisti in scena!

ANTONIO MILO ADRIANO FALIVENE

ELISABETTA MIRRA

Mettici la mano

di Maurizio de Giovanni - regia Alessandro D'Alatri



Primavera del 1943, Napoli. Una tarda mattinata di sole viene squarciata dalle sirene: arrivano gli aerei alleati e il pericolo di un nuovo e devastante bombardamento. La scena è uno scantinato che fa da rifugio improvvisato. In un angolo del locale

una Statua della Madonna Immacolata, miracolosamente scampata alla distruzione di una chiesa. È qui che si ritrova una strana compagnia, riunita dalla necessità di riparo: Bambinella, un femminiello che sopravvive esercitando la prostituzione e che conosce tutto di tutti, e il Brigadiere Raffaele Maione, che ha appena arrestato Melina, una ventenne che ha appena sgozzato nel sonno il Marchese di Roccafusca, di cui la ragazza era la cameriera.

“Mettici la mano è uno spettacolo che convince per l’eccellente prova scenica dei suoi interpreti. Lo spettacolo, inoltre, si avvale delle maestranze artistiche che, oltre alla nota regia televisiva di D’Alatri, già avevano accompagnato i testi di de Giovanni nella fiction televisiva. Sono quindi le suggestive scene di Toni di Pace, armonizzate coi riusciti tagli di luce a cura di Davide Sondelli, le musiche di Marco Zurzolo e i costumi di Alessandra Torella a completare la pregevolezza artistica di questo lavoro teatrale... applauditissimo” (Francesco Gaudiosi, Corriere del Teatro)

Teatro Alfieri

da giovedì 23 a domenica 26 febbraio

(da gio a sab ore 20.45 - dom ore 15.30)

ARTURO BRACHETTI

SOLO the Legend of quick-change

di e con Arturo Brachetti - produzione Arte Brachetti

SOLO the Legend of quick change

è il grande one man show –con numeri da record, sold out e standing ovation ovunque– del più grande trasformista al mondo Arturo Brachetti. Protagonista è il trasformismo, arte che lo ha reso celebre in tutto il mondo e che qui la fa da padrone con oltre 60 nuovi personaggi, molti ideati appositamente per questo show, che appaiono davanti agli spettatori in un ritmo incalzante e coinvolgente. Ma in *SOLO* Brachetti propone anche un viaggio nella sua storia artistica, attraverso le altre affascinanti discipline in cui eccelle: grandi classici come le ombre cinesi, il mimo e la chapeaugraphie, e sorprendenti novità come la poetica sand painting e il magnetico raggio laser. Il mix tra scenografia tradizionale e videomapping, permette di enfatizzare i particolari e coinvolgere gli spettatori. Brachetti in *SOLO* apre le porte della sua casa, una casa senza luogo e senza tempo.



Dentro ciascuno di noi esiste una casa come questa, dove ognuna delle stanze racconta un aspetto diverso del nostro essere e gli oggetti della vita quotidiana prendono vita, conducendoci in mondi straordinari dove il solo limite è la fantasia. Reale e surreale, verità e finzione, magia e realtà: tutto è possibile insieme ad Arturo Brachetti che ha creato un varietà surrealista e funambolico, in cui immergersi. Dai personaggi dei telefilm celebri a Magritte e alle grandi icone della musica pop, passando per le favole e la lotta con i raggi laser in stile Matrix, Brachetti batte il ritmo sul palco: 90 minuti di vero spettacolo pensato per tutti, a partire dalle famiglie.

Teatro Alfieri

da venerdì 10 a domenica 12 marzo

(ven e sab ore 20.45 - dom ore 15.30)

ALESSIO BONI SERRA YILMAZ

con **MARCELLO PRAYER FRANCESCO MEONI
PIETRO FAIELLA LILIANA MASSARI ELENA NICO**
ronzinante **BIAGIO IACOVELLI**

Don Chisciotte

adattamento Francesco Niccolini

liberamente ispirato al romanzo di M.de Cervantes Saavedra

drammaturgia Roberto Aldorasi, Alessio Boni,

Marcello Prayer e Francesco Niccolini

scene Massimo Troncanetti - costumi Francesco Esposito

luci Davide Scognamiglio - musiche Francesco Forni

regia Roberto Aldorasi, Alessio Boni e Marcello Prayer

produzione Nuovo Teatro



Chi è pazzo? Chi è normale? Forse chi vive nella sua lucida follia riesce ancora a compiere atti eroici. Di più: forse

ci vuole una qualche forma di follia, ancor più che il coraggio, per compiere atti eroici. La lucida follia è quella che ti permette di sospendere, per un eterno istante, il senso del limite: quel "so che dobbiamo morire" che spoglia di senso il quotidiano umano, ma che solo ci rende umani. L'animale non sa che dovrà morire: in ogni istante è o vita o morte. L'uomo lo sa ed è, in ogni istante, vita e morte insieme. Emblematico in questo è Amleto, coevo di Don Chisciotte, che si chiede: chi vorrebbe faticare, soffrire, lavorare indegnamente, assistere all'insolenza dei potenti, alle premiazioni degli indegni sui meritevoli, se tanto la fine è morire? Don Chisciotte va oltre: trascende questa consapevolezza e combatte per un ideale etico, eroico. Un ideale che l'ha reso immortale. È forse folle tutto ciò?

Teatro Gioiello - da mer 8 a dom 12 marzo

(mer ore 10 - da gio a sab ore 21 - dom ore 16)

MILENA VUKOTIC PINO MICOL

GIANLUCA FERRATO

Così è (se vi pare)

di Luigi Pirandello - scene Roberto Crea
costumi Chiara Donato - musiche Teho Teardo
artigiano della luce Luigi Ascione
videoartist Michelangelo Bastiani
regia Geppy Gleijeses



Scritta nel 1917, la commedia presenta il vano tentativo di far luce, in una città di provincia, sull'identità della moglie del nuovo segretario di Prefettura: si tratta della figlia della Signora Frola, come questa sostiene con assoluta certezza? Oppure quella donna è morta tra le macerie di un terremoto e la moglie del segretario è tutt'altra persona (com'egli sostiene)?

Così è, se vi pare... ognuno di noi ha la sua verità!

L'idea dell'allestimento nasce da una strepitosa intuizione di Giovanni Macchia, il più rilevante critico di Pirandello: il cannocchiale rovesciato. "Le cose più vicine, vissute, torturanti, furono viste con il binocolo rovesciato: da quella distanza che ne permettesse la meditazione assorta o l'ironia o addirittura il grottesco." Geppy Gleijeses ha chiesto a uno dei più importanti videoartist del mondo di creare, in un contenitore vuoto, degli ologrammi assolutamente tridimensionali, donne e piccoli uomini alti 50 centimetri, che altro non sono che i personaggi della commedia, i quali inutilmente si affannano per scoprire una verità che non esiste.

All'ingresso della Signora Frola, quegli esserini li rivedremo in dimensioni normali. Piccoli uomini che riprendono le loro reali fattezze di fronte alla grandezza del dolore e dell'amore di una madre.

Teatro Alfieri

da venerdì 17 a domenica 19 marzo

(ven e sab ore 20.45 - dom ore 15.30)

dai Produttori di

"Priscilla La Regina Del Deserto"

Legally Blonde the musical

La rivincita delle Bionde

music and lyrics by Laurence O'Keefe and Nell Benjamin
book by Heather Hach

based on the novel by Amanda Brown
and Metro-Goldwyn-Mayer motion picture
presented by arrangement with

Music Theatre International (Europe) Limited
regia Matteo Gastaldo

direzione musicale Fabio Serri



Dopo il grande successo di Broadway e dopo i Premi Internazionali vinti nel West End di Londra, finalmente arriva in Italia *Legally Blonde*, *La rivincita delle bionde*, un tributo alla capacità e alla forza di volontà delle donne. Il musical, che ha già riscosso

grandi consensi di pubblico anche in Australia, Corea, Paesi Bassi, Francia, Austria, Canada, Brasile, Messico, Svezia e Finlandia è tratto dal film *Legally Blonde* (uscito nelle sale italiane con il titolo *La rivincita delle bionde*) Elle Woods è una ragazza briosa, alla moda, dolce e soprattutto bionda. Presidentessa della confraternita femminile nell'Università della California, sembra avere tutto ciò che desidera finché la sua vita viene sconvolta dal suo ragazzo che, non ritenendola sufficientemente seria, la lascia per frequentare la facoltà di legge ad Harvard. Determinata a riconquistarlo, Elle usa il suo ingegno e il suo fascino per entrare a sua volta nella prestigiosa Università. Questo vivace ed esilarante musical si muove a un ritmo vertiginoso, guidato da musiche incalzanti e coreografie esplosive. La simpatica Elle Woods insegna a tutto il mondo che si può essere allo stesso tempo bionde, belle e intelligenti senza rinunciare ad essere prese sul serio.

Teatro Alfieri - da gio 23 a dom 26 marzo

(da gio a sab ore 20.45 - dom ore 15.30)

**CHRISTIAN GINEPRO ARIANNA
GIORGIO ADAMO MARCO STABILE**

Vlad DRACULA il musical

scritto da Ario Avecone e Manuela Scotto Pagliara
scenografie Dario Matrone - costumi Myriam Somma
musiche Simone Martino, A. Avecone e M. S. Pagliara
regia A. Avecone



Chi non conosce Dracula, diabolico vampiro nato dalla penna di Bram Stoker nel 1897? Protagonista indiscusso della letteratura inglese di fine ottocento, ispirato alla storica figura del Principe di Valacchia Vlad III e dotato di grande fascino, Dracula non solo rappresenta il vampiro per antonomasia ma è anche una delle maggiori incarnazioni

del male: attrae e terrorizza, seduce e uccide. *Vlad Dracula* nasce dalla volontà di Ario Avecone, regista e autore del libretto e di parte delle musiche, di voler innovare l'iconico racconto di Stoker e di volergli offrire una nuova prospettiva. La colonna sonora in stile hollywoodiano, strizza l'occhio ai grandi compositori da film. Le canzoni originali attraversano con eleganza tanti generi musicali, dal pop al rock, alla modern ballad. L'allestimento scenico e l'uso delle luci in stile post-industriale evocano da un lato i miti della filmografia, come Mad Max, dall'altro le più recenti rivisitazioni dei romanzi di fine ottocento,

come lo Sherlock Holmes di Guy Ritchie o Crimson Peak. L'opera è ambientata in un mondo steampunk di fine 800, all'alba dello sviluppo industriale moderno e dello sfruttamento delle nuove risorse energetiche.



Fiore all'occhiello

Teatro Alfieri - da gio 13 a dom 16 aprile

(da gio a sab ore 20.45 - dom ore 15.30)

CARLO BUCCIROSSO

con (in ordine di apparizione)

FABRIZIO MIANO, DONATELLA DE FELICE

PEPPE MIALE, ELVIRA ZINGONE

MARIA BOLIGNANO, FIORELLA ZULLO

L'erba del vicino è sempre più verde

scritto e diretto da Carlo Buccirosso

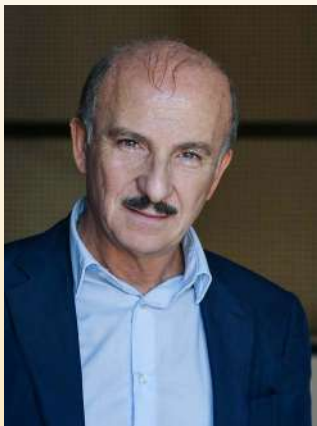
scene Gilda Cerullo e Renato Lori

costumi Zaira de Vincentis

disegno luci Francesco Adinolfi

produzione Ente Teatro Cronaca Vesuvioteatro

in collaborazione con A.G. Spettacoli



Dopo il successo di *Colpo di scena*, ecco la nuova commedia di Carlo Buccirosso.

Mario Martusciello, funzionario benestante di banca, da tempo in aperta burrascosa crisi matrimoniale con sua moglie, si è rifugiato da alcuni mesi in un moderno monolocale. In continua spasmodica ricerca di libertà, Mario guarda il mondo

e le persone che lo circondano alla stessa stregua di un fanciullo smanioso di cimentarsi con le attrazioni più insidiose di un immenso parco giochi, cui non ha mai avuto l'opportunità di poter accedere... ed è così che, pervaso dall'adrenalina della novità, dall'eccitazione del rischio, nonché dalla paura dell'ignoto, si ritroverà presto soggiogato dalla sindrome dell'"Erba del vicino", ovvero dalla sopravvalutazione di tutto quanto non gli appartenga. Chiunque avesse la malaugurata idea di suonare alla porta di casa Martusciello per qualsivoglia motivo, come per la consegna della ordinazione del giapponese o di un pacco postale, o peggio ancora per uno sventurato errore domiciliare, si troverebbe invischiato in una situazione non facilmente gestibile, con l'arduo compito di tentare di uscire vivo dall'appartamento...

Per farvi ridere

★ **P.F.R.** la libertà di una risata

Teatro Gioiello

da sab 5 novembre a dom 13 novembre

(sab 5, ven 11 e sab 12 novembre ore 21

dom 6 e 13 novembre ore 16

scolastica gio 10 novembre ore 10)

COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI

SIMONE MORETTO ELIA TEDESCO ELENA SOFFIATO

GIUSEPPE SERRA ELISABETTA GULLÌ

VALERIA SIBONA LUCA SIMEONE

FRANCESCO D'AMICO STEFANO CENNI TIZIANO CASU

Caffè nero per Poirot

di Agatha Christie - traduzione Edoardo Erba
progetto artistico e regia Piero Nuti e Girolamo Angione
scena Gian Mesturino - produzione Torino Spettacoli

A 5 anni dal debutto questa edizione di *Caffè nero per Poirot* continua a essere richiestissima dal pubblico.

Specializzata da oltre 30 anni nel repertorio di Agatha Christie, dopo averci regalato altre perfette macchine ad alta tensione come *Trappola per topi*,

Assassinio sul Nilo e *La tela del ragno*, la Compagnia Torino Spettacoli ci offre questa tazza fumante... l'allestimento, confezionato con tutti i crismi del giallo brillante, può contare sull'interpretazione dei Beniamini del Gioiello, affiatati protagonisti del pluriennale e dirompente successo *Forbici Follia*. *Black coffee* (*Caffè nero per Poirot*), scritta dalla regina del giallo nel 1930, è la sola commedia in cui compare il formidabile investigatore (l'autrice, infatti, temeva che potesse distrarre l'attenzione dello spettatore dagli altri personaggi!). I dialoghi si srotolano piacevolissimi, insaporiti da arguzie degne di Oscar Wilde; accanto a intreccio e soluzione del delitto, ecco tutto il fascino del dramma umano.

